



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

EVENTO ESPOSITIVO: 29 settembre – 14 ottobre 2012

Omaggio a De Chirico

La Fondazione Credito Bergamasco presenta una esposizione dedicata a Giorgio De Chirico, uno dei maggiori pittori italiani del Novecento. Si tratta di una selezione di undici dipinti, tutti provenienti da sedi private e, pertanto, generalmente sottratte all'attenzione del pubblico.

Le undici opere hanno una datazione compresa tra il 1923 e il 1969, coprendono larga parte della carriera del pittore (nato a Volos, in Grecia, nel 1888 e morto a Roma nel 1978). I dipinti illustrano un ventaglio di temi e di soggetti in grado di presentare l'eccentrica personalità dell'inventore della pittura Metafisica.

Le opere esposte documentano le fasi che vanno dal "ritorno all'ordine" degli anni venti del Novecento fino alla tarda stagione della "neo-metafisica"; si passa da un intenso *Busto di donna in verde* del 1924 (una sorta di omaggio al grande pittore del realismo francese Gustave Courbet) a due *Autoritratti* (rispettivamente del 1931 e del 1953).

Tra le opere sorprendenti che arricchiscono la rassegna vanno segnalate la smagliante tavola del 1928 intitolata *Conversazione (Archéologues)* e la straordinaria veduta di *Venezia (l'Isola di San Giorgio)* dipinta tra il 1950-1955 che fa parte della collezione del Banco Popolare.

Bergamo, 26 settembre 2012

Si allegano:

- sedi e orari dell' esposizione – notizie utili
- dichiarazioni dei Curatori (è autorizzata la pubblicazione – anche per singoli capoversi o per stralci – purchè con virgolettatura e con espressa indicazione del soggetto dichiarante)



F O N D A Z I O N E C R E D I T O B E R G A M A S C O

Sede e orari

Palazzo del Credito Bergamasco
Bergamo, Largo Porta Nuova, 2

Sabato 29 settembre, 6 ottobre e 13 ottobre (14.30 – 20.30) con visite guidate gratuite (ogni ora, a partire dalle 14.30)

Domenica 30 settembre, 7 ottobre e 14 ottobre (10.30 – 19.30) con visite guidate gratuite (ogni ora, a partire dalle 10.30)

Ingresso libero

Brochure illustrativa in distribuzione gratuita

Organizzazione

Fondazione Credito Bergamasco (Bergamo)

Curatori

Angelo Piazzoli – Anna Maria Spreafico – Paola Silvia Ubiali



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

Dichiarazioni della Fondazione Credito Bergamasco su “Omaggio a De Chirico” e sulle iniziative di “Invito a Palazzo 2012”

“Per le iniziative espositive promosse presso il Palazzo Storico del Credito Bergamasco per l’autunno 2012 – evidenzia Angelo Piazzoli, Segretario Generale del Credito Bergamasco e della sua Fondazione – crediamo di aver predisposto un programma molto qualificato e particolarmente accattivante, in grado di soddisfare le attese del nostro pubblico divenuto col tempo sempre più numeroso ed esigente. Si pensi, in primo luogo all’ostensione, nella Sala consiliare, dell’*Ultima Cena* del pittore fiorentino Alessandro Allori, la cui visione rappresenterà una scoperta sorprendente: per le dimensioni grandiose del quadro e per l’esito eccellente del restauro promosso e finanziato dalla Fondazione Creberg”.

“Si consideri inoltre l’opportunità offerta ai visitatori – specifica il Segretario Generale – di ammirare, nel Salone principale, una suggestiva mostra dal titolo *L’oeil gourmand*, con l’esposizione di quaranta dipinti, provenienti da collezione privata, sul tema della tavola imbandita; si tratta di un raffinato percorso alla riscoperta di grandi protagonisti dell’arte europea (dal Cinquecento di Vincenzo Campi, al Seicento di Evaristo Baschenis, al Settecento di Giacomo Ceruti, all’Ottocento di Cesare Tallone, al Novecento di Fortunato Depero, Giovanni Testori ed Ennio Morlotti)”.

“Da ultimo – conclude Piazzoli – per gli appassionati di arte moderna, i nostri ospiti potranno gustare un’autentica chicca, un *Omaggio a Giorgio De Chirico* nel quale – in apposito allestimento sulla Balconata, che precede l’accesso alla Sala consiliare – saranno esposti undici splendidi dipinti tratti da collezioni private; un’occasione imperdibile per ammirare (come nel caso di *L’oeil gourmand*) opere la cui visione è privilegio di pochi, esteso a tutti – nel periodo della mostra – grazie alla generosità dei mecenati prestatari e al notevole impegno organizzativo della nostra Fondazione”.

“Per tre weekend la visita alla Banca rappresenterà un’eccellente opportunità per avvicinarsi ad opere di indiscutibile valore e di grande bellezza; come sempre, nelle nostre esposizioni il pubblico potrà ammirare le opere da vicino (come mai per esse è stato possibile) e approfondire le tematiche storico/artistiche, per chi lo desidera, tramite le visite guidate. Sono inoltre previste, la domenica, specifiche visite al Palazzo al fine di meglio far conoscere genesi e sviluppi dello stesso – e del contesto urbanistico in cui esso è inserito – nonché una parte della collezione storica di dipinti e di design. Il tutto, con ingresso libero ed in modo assolutamente gratuito”.